



L'ACCORDO RAGGIUNTO PER LA CASSA IN DEROGA A POMIGLIANO PERMETTE LA SALVAGUARDIA DEL REDDITO PER I LAVORATORI

Accordo raggiunto in data odierna al Ministero del Lavoro per la concessione della cassa integrazione in deroga per Pomigliano. L'intesa garantisce ai lavoratori dello stabilimento G.B. Vico di mantenere la necessaria continuità di reddito, con le stesse modalità della Cig straordinaria che avrebbe esaurito l'anno previsto il 15 novembre.

Pertanto verrà mantenuta l'anticipazione dell'erogazione, da parte dell'azienda, della Cig ai lavoratori e rimane in carico alla Fiat la maturazione delle quote del Tfr spettanti ai lavoratori.

La Cig in deroga, pertanto, funzionerà con gli stessi meccanismi di quella straordinaria e consentirà, qualora il mercato lo richieda, di tornare al lavoro per produrre la 159, con giornate di retribuzione piena.

La Fiat ha richiesto il periodo minimo di Cig in deroga (8 mesi) perché questo consentirà la ricollocazione di tutti i lavoratori dello stabilimento G.B. Vico nella produzione della Nuova Panda e, nel caso fosse necessario, di riutilizzare dopo tale periodo la tradizionale strumentazione ordinaria di integrazione al reddito.

E' stata inoltre richiesta alla Regione Campania la continuità del reddito per i lavoratori precari che sono stati esclusi dal ciclo produttivo a causa della crisi.

Analoga intesa è stata raggiunta anche per i lavoratori dell'ex Ergom, per i quali è prevista la continuità del reddito attraverso la Cig in deroga per otto mesi.

Segreterie Nazionali/ Territoriali FIM, UILM ,FISMIC

Roma, 03/11/2010